Così è, se vi pare...

Il famoso articolo 72 del trattato di Sèvres che stabilisce le condizioni di questa strana beffa che dovrebbe chiamarsi « Il Parlamento di Smirne » fa anche allusione a certi fatti che non sarebbe indifferente rammentare.

Il secondo capoverso dice:

« Le gouvernement hellénique pourra retarder les élections pendant la période nécessaire au retour des habitants qui auraient été expulsés ou déportés du fait des autorités ottomanes sans toutefois que ce délai puisse excéder un an à dater de la mise en vigueur du présent traité ».

Ma se gli alleati non hanno dimenticato i massacri e le deportazioni turche durante la guerra (e hanno ragione) non devono neanche dimenticare quel recente voto del Parlamento ellenico che dedicava parecchi milioni di drachme al cosidetto « re-

peuplement > de la Thrace.

Per chi non capirebbe il tragico significato di questa parola basterà ricordare il fatto che, mentre la Camera greca votava nel dicembre scorso, credo, questi crediti, i giornali annunziavano che migliaia di profughi greci incitati a lasciare il Caucaso per andare a creare in Tracia delle maggioranze artificiali

ment it was-purely a question wherther Smyrna was going to fall into the hands of the Greeks or Italians. It is more a Greek town tham it is Italian; there are not very many Italians there, but there are a very large number of Greeks there, and according we, that is France, the United States and ourselves, asked Venizelos to occupy this place on behalf of the Powers until there was a decision. We have, therefore, a special responsibility for Smyrna because we authorised the Greeks to occupy it for the reason given, before its destiny had ben decided.